

6.3 Se fossi un mago

Obiettivo

Gli A vengono incoraggiati a sviluppare visioni in maniera creativa e fantasiosa. Essi dovrebbero comprendere che le persone che non hanno visioni devono per sempre accontentarsi passivamente dello status quo.

2a-6a cl.

30 min.



Materiale:
incipit preparati alla lavagna o sulla flipchart (si veda pagina a fianco) o fotocopiati come scheda di lavoro.

Svolgimento:

- Gli A devono calarsi mentalmente nel ruolo di un mago. Soprattutto per gli A più piccoli un'introduzione efficace e interessante è essenziale e stimolante.
- Essi leggono alla lavagna o sulla flipchart l'incipit:
«Se fossi un grande mago, farei in modo che uomini, donne e bambini non soffrissero più a causa di una guerra. A questo proposito ...
 - stabilirei che ...
 - proibirei che ...
 - disporrei che ...
 - smetterei di ...
 - continuerei a ...
 - dimenticherei che ...»
- Gli A completano in lavoro individuale o in coppia per iscritto una o più di queste frasi.
- Per gli allievi è più facile se gli incipit (più il testo all'inizio) vengono presentati in una scheda di lavoro da distribuire alla classe (ovviamente con sufficiente spazio che permetta agli A di completare le frasi). A ciò può essere aggiunto il compito di completare la scheda in una sequenza successiva o come compito per casa.
- Le risposte vengono lette e discusse in seno alla classe. A questo proposito si consiglia di disporre le sedie in cerchio. Se possibile, dopo ogni contributo deve essere lasciato un po' di tempo per eventuali domande o commenti.
- Conclusione/ riassunto: ci sono punti che sono stati menzionati da più o vari A? Che cosa potremmo fare per fare in modo che alcune delle "magie" o delle "visioni" desiderate diventino realtà?



Alternative:

- «Se fossi architetto farei ...»: gli A immaginano in che modo la loro scuola o la loro città potrebbe o dovrebbe sembrare.
- «Se fossi un politico eletto democraticamente (variante: capo di stato, ministro della giustizia ecc.) farei ...»